

Contratto relativo al Servizio di Manutenzione e Assistenza “Full Risk”

delle Apparecchiature Elettromedicali di Alta Tecnologia, occorrente

all'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, per la durata di 48 (quarantotto)

mesi. LOTTO N./NN..... - C.I.G.

L'anno 20____, il giorno __ , del mese di _____, i rappresentanti

delle parti, sotto indicati, firmano digitalmente il relativo contratto, ai sensi

dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e ii. - “Codice Amministrazione

Digitale”:

l'AZIENDA SANITARIA LOCALE di VITERBO (di seguito denominata

per brevità “Azienda” “Stazione Appaltante” “ASL Viterbo”) – Partita IVA

01455570562, sede Legale Via Enrico Fermi, 15 – 01100 Viterbo (VT), nella

persona della **Dr.ssa Simona DI GIOVANNI**, nata a (.....) il

..... – Direttore Amministrativo ASL Viterbo, delegata dal Legale

Rappresentante, Direttore Generale – Dott. Egisto Bianconi, con

Deliberazione DG n. 26/2025, per le funzioni specifiche di stipula di Contratti

e Convezioni;

e la **Ditta** con Sede Legale Via..... -

() C.F. e P.Iva (di seguito denominata per brevità

“Ditta/Società Aggiudicataria/Appaltatrice” “Appaltatore” “Aggiudicataria/o”

“Società/Impresa/Ditta” “Fornitore”), iscritta alla Camera di Commercio di

..... (...), nella persona del Sig./Dr. nat.... a

.....(....) il, C.F., domiciliato per

la carica presso la Sede Legale, in qualità di, come risultante

da, agli atti. (**ALLEGATO N. 1 – Copia Documento**)

d'Identità), convengono a quanto di seguito riportato:

PREMESSO

• Che con Deliberazione DG n./....., a conoscenza delle parti, l'Azienda ha indetto Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., relativa al Servizio di Manutenzione e Assistenza "Full Risk" delle Apparecchiature Elettromedicali di Alta Tecnologia, suddivisa in n. 4 lotti unici ed indivisibili, occorrente all'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, per la durata di 48 (quarantotto) mesi, con eventuale proroga di mesi 24 (ventiquattro), con clausola risolutiva in caso di aggiudicazione di gare aggregata/regionale e/o Convenzione/AQ Consip, per un importo complessivo quadriennale a base d'asta pari ad € 2.559.800,00 – IVA esclusa;

• Che con Deliberazione DG n./..... a conoscenza delle parti e da queste integralmente recepite, è/sono stato/i aggiudicato/i alla ditta ai sensi dell'art. 108 comma 2) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con offerta economicamente più vantaggiosa, i/il lotto/i n./nn. relativo/i al Servizio di Manutenzione e Assistenza "Full Risk" delle Apparecchiature Elettromedicali di Alta Tecnologia, occorrente all'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, per un importo quadriennale complessivo di € - Iva esclusa, (ALLEGATO N° 2 – Offerta Economica n..... del);

• Che le parti dichiarano che la Documentazione di Gara (Disciplinare di gare, Capitolato Speciale, Capitolato d'Oneri, e la Relazione Tecnica), risulta loro noti e agli stessi fanno espresso riferimento, intendendosi integralmente recepiti nel presente contratto, anche se non totalmente allegati;

• Che la ditta aggiudicataria, ha presentato la documentazione necessaria ad

	integrare il contratto ed ha, ha fornito regolare cauzione definitiva a mezzo	
	polizza fideiussoria n. del contratta con	
, con validità sino alla scadenza contrattuale (<u>ALLEGATO</u>	
	<u>N. 3 – Copia Polizza n.del</u>).	
	TUTTO CIÒ PREMESSO	
	Le parti convengono e stipulano quanto segue:	
	<u>ART. 1 - OGGETTO</u>	
	L'appalto ha per oggetto il Servizio di Manutenzione e Assistenza “Full Risk”	
	delle Apparecchiature Elettromedicali di Alta Tecnologia, occorrente	
	all’Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, relativo <u>al/ai lotto/i n./nn.</u>	
	<u>.....</u> , comprendente le seguenti apparecchiature:	
	•	
	•	
	•	
	•	
	Sono da intendersi comprese tutte le parti di ricambio, i pacchetti Software ed	
	eventuali UPS a servizio delle Apparecchiature ed inoltre: tubi RX, tubi	
	intensificatori, cavità acceleratrici, klystron, thyatron, eccetera; nessuna parte	
	esclusa.	
	Per contrastare la crescente minaccia di attacchi al settore sanitario, è	
	necessario approcciare il tema della resilienza delle infrastrutture anche per	
	quel che concerne le apparecchiature elettromedicali, mediante	
	l’inizializzazione di opportune attività tecniche finalizzate alla	
	massimizzazione della sicurezza, in linea con le richieste normative pertinenti,	
	alla luce anche della recente normativa NIS 2.	
	Pag. 3 di 26	

In questo contesto, per implementare delle misure di sicurezza informatica per le apparecchiature elettromedicali è cruciale condurre una serie di attività preliminari per valutare i rischi e stabilire un piano efficace.

L'Aggiudicatario dovrà effettuare, nell'arco del primo mese di appalto, un assessment specifico in ambito di sicurezza informatica di tutte le apparecchiature elettromedicali connesse in rete.

Nello specifico il Fornitore dovrà mappare tutte le apparecchiature elettromedicali connesse alla rete, identificando marca e modello, versione del firmware, del sistema operativo e posizione. Si specifica che ove necessario, la rilevazione delle informazioni richieste dovrà essere effettuata di concerto con il produttore/manutentore diretto dell'apparecchiatura.

N.B. LOTTO 4

Per il tomografo a risonanza magnetica Achieva è compresa anche la fornitura ed il rabbocco dei criogeni.

N.B. Per il Lotto 4 la manutenzione di ciascun tomografo a Risonanza Magnetica si intende estesa al sito della apparecchiatura e ricomprende, con la periodicità stabilita dal DM 10/ 08/ 2018, quanto segue:

.....Elenco attività come da Capitolato Speciale.....

Le caratteristiche tecniche dell'Appalto e le prestazioni delle Parti sono dettagliatamente disciplinate nella Documentazione di Gara, e dovrà essere rispettata e garantita per l'intera durata contrattuale.

L'Azienda con il presente atto è autorizzata ad effettuare ordinativi, secondo le proprie esigenze, senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a recriminare in caso di ordinativi inferiori all'importo aggiudicato.

Eventuali Servizi migliorativi

ART. 2 - CORRISPETTIVO E DURATA DEL SERVIZIO

L'Azienda corrisponde al Fornitore, per il servizio in oggetto, di cui al/ai

LOTTO/I N./NN....., un importo complessivo quadriennale pari a

€ - Iva esclusa, (**ALLEGATO N° 2**).

MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ai

sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice: qualora in corso di esecuzione si

renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni del singolo

Lotto, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione

appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni

originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto

alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del

Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di

esecuzione, nei seguenti casi, senza procedere con nuova procedura di gara, al

verificarsi dell'aumento del numero delle apparecchiature di Alta Tecnologia

che potrebbero necessitare del servizio di manutenzione Full-Risk.

La portata delle modifiche consentite non potrà superare il 50% del valore di

aggiudicazione, per singolo Lotto.

La presente modifica al contratto avverrà ai prezzi, patti e condizioni stabiliti

nel contratto stesso ovvero, in alternativa, alle condizioni di mercato ove più

favorevoli per la stazione appaltante.

REVISIONE PREZZI

Si rimanda integralmente all'art. 3.2 del Disciplinare di Gara, a conoscenza

delle parti anche se non materialmente allegato al presente contratto.

La durata dell'appalto è di 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dal 1-1-2026 al 31-12-2029 (attivazione servizio).

Il contratto sarà sottoposto a clausola risolutiva in caso di aggiudicazione di gare aggregata/regionale e/o Convenzione/AQ Consip.

Opzione di proroga del contratto: L'Azienda, si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari 24 (ventiquattro) mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, ovvero, in alternativa alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui trattasi dovrà rispettare tassativamente quanto previsto nel Capitolato Tecnico per l'intera durata contrattuale, a conoscenza delle parti anche se non materialmente allegato al presente contratto.

Le caratteristiche tecniche del Servizio, sono le seguenti:

- ✓ le esecuzioni delle manutenzioni preventive comprensive dei controlli di sicurezza elettrica secondo le norme CEI e secondo la periodicità e i protocolli indicati nel manuale delle apparecchiature;
- ✓ la esecuzione di tutte le azioni necessarie al mantenimento dello standard qualitativo della apparecchiatura, anche sulla base dei controlli di qualità periodici eseguiti dal servizio interno di Fisica Sanitaria;
- ✓ esecuzione di tutte le azioni conseguenti a eventuali avvisi di sicurezza e procedure di Field Maintenance Instructions in ambito di sicurezza e/o funzionalità emessi dal produttore;
- ✓ numero il limitato di chiamate per la manutenzione correttiva nonché tutte le operazioni necessarie al ripristino del funzionamento della

	apparecchiatura e relative componenti, in seguito a segnalazione di	
	malfunzionamenti o rotture avvenute durante il normale utilizzo. Sono	
	esclusi dall' appalto i soli interventi per il ripristino di guasti connessi	
	ad eventi dolosi. Pertanto, anche i guasti causati da uso improprio,	
	cadute, danni accidentali... etc si intendono ricompresi nel	
	canone. Gli interventi di riparazione dovranno avvenire almeno	
	entro le 8 ore lavorative dall' ora di segnalazione del guasto da parte	
	dell'U. O. utilizzatrice dell'apparecchiatura. Il singolo tempo di fermo	
	macchina non potrà superare i 10gg. lavorativi complessivi consecutivi	
	(comprensivi delle manutenzioni preventive, dei controlli di qualità e	
	delle verifiche di sicurezza);	
	✓ dovranno essere previsti interventi su chiamata per assistenza	
	applicativa clinica nella misura di almeno 1 giorno all' anno per	
	apparecchiatura;	
	✓ presenza di una struttura centralizzata di supporto tecnico, costituita da	
	personale specializzato in grado di ricevere richieste di assistenza	
	telefonica, effettuare analisi delle problematiche e fornire supporto	
	telefonico agli utilizzatori delle apparecchiature. Tale servizio dovrà	
	essere garantito almeno dal lunedì al venerdì dalle ore 8. 00 alle ore	
	18. 00 ed in lingua italiana;	
	✓ fornitura, a titolo gratuito, degli aggiornamenti hardware e software	
	rilasciati dal produttore;	
	✓ fornitura, a titolo gratuito, di apparecchiature sostitutive ("muletti"), ad	
	eccezione dei grandi impianti, in caso di fermi macchina prolungati;	
	✓ servizio di teleassistenza tramite connessione remota via Wan per	
	Pag. 7 di 26	

	l'esecuzione di controlli proattivi, diagnosi remota dei guasti e	
	riparazione di eventuali problemi del software, se prevista dal	
	costruttore. La modalità di funzionamento dovrà essere conforme a	
	quanto previsto dal costruttore e dovrà rispettare gli standard definiti	
	dalla ASL di Viterbo per l'accesso in remoto dalla rete. Dovranno	
	essere garantiti il costante monitoraggio del sistema e l'aggiornamento	
	dei software antivirus installati dal costruttore;	
	✓ tutti i ricambi saranno inclusi, così come saranno inclusi tutti gli	
	eventuali materiali usurabili (filtri, batterie, lampade, parti non	
	monouso, kit di manutenzione, cavi, eventuale materiale di calibrazione,	
	tubo radiogeno, liquido refrigerante per Tomografo a Risonanza	
	Magnetica, etc...); le parti di ricambio dovranno essere originali e	
	marchiate CE;	
	✓ sarà incluso ogni spesa per il personale tecnico dedicato (in numero	
	adeguato anche in considerazione della dislocazione dei Presidi Sanitari	
	della ASL di Viterbo), che dovrà essere qualificato e formato	
	specialisticamente (con idonea e comprovabile capacità tecnica e	
	professionale), per operare sulle apparecchiature oggetto del presente	
	appalto, al fine di garantire la massima affidabilità ed il mantenimento	
	dei requisiti essenziali per quanto attiene le caratteristiche di sicurezza e	
	di prestazione (secondo la direttiva CEE 93/ 42 e s. m. i) ;	
	✓ sarà incluso ogni spesa per l'aggiornamento al personale utilizzatore	
	ed al personale tecnico della ASL di Viterbo.	
	<u>ART. 4 – MANUTENZIONE CORRETTIVA</u>	
	L' intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre	
	Pag. 8 di 26	

	l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal	
	produttore. Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti	
	importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di	
	sicurezza, secondo le disposizioni di legge. La relativa documentazione sarà	
	lasciata al Servizio di Ingegneria Clinica/ Unità Operativa interessata	
	unitamente al rapporto di lavoro.	
	<u>Modalità d' intervento:</u>	
	1. <u>Apparecchiatura con “parti accessorie guaste” ma in grado di erogare</u>	
	<u>prestazioni in condizioni di oggettiva sicurezza:</u>	
	- L' intervento va preventivamente concordato per essere eseguito, in linea	
	di massima, non oltre tre giorni lavorativi dalla chiamata, telefonica o a	
	mezzo fax.	
	- Ai fini della valutazione del tempo di fermo macchina, sarà considerata la	
	sola durata dell'intervento per il ripristino dell'apparecchiatura: farà fede	
	l ' orario (di inizio e fine lavoro) riportato su apposito registro e sul	
	rapporto tecnico sottoscritto da questo Servizio/ Unità Operativa	
	interessata.	
	2. <u>Apparecchiatura ferma:</u>	
	- L' intervento dovrà avvenire il più rapidamente possibile e, comunque,	
	non oltre le otto ore lavorative dalla chiamata. Per tempo di risposta si	
	intende il tempo intercorrente tra la ns. chiamata e l'arrivo del Vs. tecnico	
	sul posto di lavoro; farà fede l'orario di inizio lavoro riportato sul	
	rapporto tecnico sottoscritto da questo Servizio.	
	- Il tempo di fermo macchina, in questo caso, si calcola a partire dalla	
	richiesta d' intervento (registrata al n. Verde, fax, etc.) fino al completo	
	Pag. 9 di 26	

	ripristino delle normali condizioni di lavoro dell'apparecchiatura. Farà	
	fede l'ora della chiamata per l'inizio del fermo e l'orario di fine lavoro	
	posto sul rapporto tecnico sottoscritto da questo Servizio ed anche su	
	apposito registro.	
	<u>ART. 5 – TEMPO DI FERMO MACCHINA</u>	
	Il tempo totale di fermo macchina non dovrà superare i l' 8 % delle ore	
	lavorative nell' anno. Tale tempo sarà calcolato al termine del periodo	
	contrattuale e risulterà dalla somma dei singoli tempi di fermo macchina, fatto	
	salvo quanto indicato nei punti successivi. Saranno tuttavia possibili verifiche	
	di monitoraggio anticipate.	
	Per quanto attiene i singoli tempi di fermo macchina, si precisa che il numero	
	massimo di giornate di indisponibilità consecutive (Ic) è fissato pari a 10	
	(dieci) giorni lavorativi per tutte quelle apparecchiature prive di back up e/ o il	
	cui fermo causa un significativo disservizio al reparto utilizzatore.	
	Si specifica che una giornata nella quale l'indisponibilità superi le 4 (quattro)	
	ore lavorative, viene calcolata come giornata intera.	
	<u>ART. 6 – MANUTENZIONE PROGRAMMATA</u>	
	Contestualmente alla stipula del contratto vanno assicurate e specificate per	
	ciascuna apparecchiatura:	
	➤ Il numero delle visite preventive	
	➤ Le ore di fermo previste per ciascuna visita	
	➤ Il calendario degli interventi per il periodo contrattuale	
	➤ L' elenco delle operazioni previste (scheda di manutenzione, da	
	fornire)	
	➤ L' effettuazione del controllo della qualità e della funzionalità	
	Pag. 10 di 26	

	(secondo le indicazioni del costruttore) e quelle per la sicurezza	
	elettrica (secondo le prescrizioni normative, e comunque almeno una	
	per ogni anno). La documentazione prodotta (scheda tecnica, di	
	sicurezza e funzionalità) di ogni singolo intervento va consegnata al	
	Servizio di Ingegneria Clinica/ Unità Operativa interessata.	
	Al fine di adempiere a quanto sopra riportato la Ditta aggiudicataria dovrà	
	definire entro 30 giorni dall' aggiudicazione ed entro il mese di Gennaio di	
	ogni anno, un calendario di interventi (manutenzione preventiva, controlli	
	funzionali, verifiche di sicurezza elettrica), concordandolo con il personale dei	
	reparti interessati e con l'U. O. C. di Ingegneria Clinica.	
	Tale piano, per garantire una adeguata periodicità dei controlli, dovrà tenere	
	conto delle indicazioni del costruttore e degli interventi già effettuati in	
	precedenza. Le date di esecuzione degli interventi potranno avere una	
	tolleranza non superiore a +/- 15 giorni rispetto alle scadenze previste.	
	Le manutenzioni programmate (manutenzione preventiva, controlli	
	funzionali, verifiche di sicurezza elettrica) dovranno essere effettuate secondo	
	il piano suddetto; ogni variazione del programma dovrà essere	
	comunicata alla U. O. C. Ingegneria Clinica e ai referenti dei reparti.	
	Il tempo di fermo previsto per la manutenzione programmata non viene	
	conteggiata ai fini del fermo macchina.	
	<u>ART. 7 – PERIODO DI PROVA</u>	
	La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare un periodo di prova di mesi tre (3)	
	decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio. Detto periodo è incluso	
	nella durata contrattuale complessivamente stabilita in 48 (quarantotto) mesi.	
	Trascorso tale termine, il periodo di prova si intende superato se non sia	
	Pag. 11 di 26	

	intervenuta comunicazione da parte della ASL.	
	In caso di esito negativo, il DEC predisporrà apposita relazione nella quale	
	saranno evidenziate le ragioni e gli elementi comprovanti la non accettabilità	
	del servizio reso, previa contestazione in contraddittorio delle cause	
	dell'inadeguatezza del servizio offerto, a seguito della quale si provvederà a	
	comunicare tale circostanza alla società entro i successivi 20 giorni dalla data	
	di scadenza del periodo di prova di detto servizio e il contratto si intenderà	
	risolto, ai sensi dell' art. 1456 CC.	
	In tal caso resta ferma la facoltà della ASL di affidare il servizio alla ditta che	
	ha presentato, in sede di gara, la seconda offerta più conveniente.	
	In caso di esito negativo alla società non sarà riconosciuto alcun indennizzo,	
	eccezion fatta per i pagamenti del servizio effettuato regolarmente durante i l	
	periodo di prova. Al fine di verificare la piena idoneità del servizio reso, la	
	ditta aggiudicataria dovrà effettuare la prima manutenzione entro il primo	
	mele di avvio del servizio. A parziale ristoro delle spese sostenute e dei danni	
	patiti, l'azienda appaltante si riserva la facoltà di incamerare il deposito	
	cauzionale originariamente versato dall' aggiudicatario, ferma e	
	impregiudicata ogni eventuale ed ulteriore azione risarcitoria.	
	L'aggiudicatario sarà tenuto, in ogni caso, a garantire la prosecuzione del	
	servizio sino al subentro del nuovo soggetto.	
	<u>ART. 8 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI</u>	
	<u>DELL'AGGIUDICATARIO</u>	
	L'impresa dovrà eseguire la prestazione oggetto del servizio con la massima	
	diligenza e con l'osservanza del capitolato, di tutte le leggi, decreti,	
	regolamenti e disposizioni vigenti in materia e che entreranno in vigore nel	
	Pag. 12 di 26	

periodo contrattuale.

Le attività previste nel capitolato devono essere espletate con assoluta continuità; pertanto la ditta aggiudicataria per nessuna ragione potrà sospendere o non eseguire in tutto o in parte le attività stesse, pena risoluzione del contratto. L'Azienda SL di Viterbo è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso. Sulla ditta grava, altresì, ogni responsabilità per infortuni e danni causati agli utenti, a cose e a terzi, avvenuti in ragione del servizio, restando la ASL di Viterbo esonerata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Tutti gli obblighi e gli oneri sono a carico dell'aggiudicatario che ne è solo responsabile con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti della ASL di Viterbo.

Inoltre la Ditta Aggiudicataria dichiara di aver stipulato idonea polizza assicurativa di R.C.T. (**ALLEGATO N° 4 Copia Polizza RCT –, n. - come da massimale non inferiore a 2.500.000,00 euro per sinistro e per anno assicurativo - indicati nella Documentazione di gara**) a copertura del rischio da responsabilità civile del Fornitore medesimo.

Nel caso in cui la scadenza della RCT sia antecedente alla scadenza contrattuale, è fatto obbligo alla ditta Aggiudicataria di provvedere all'integrazione/rinnovo della stessa, da trasmettere all'Azienda, pena risoluzione anticipata del contratto.

ART. 9 – ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E

PAGAMENTI

Per la presente procedura, l'Amministrazione emetterà sul proprio sistema amministrativo/contabile aziendale degli ordinativi elettronici, che verranno debitamente trasmessi, mediante canale NSO/PEPPOL/P.E.C. (dichiarati dalla ditta in fase di aggiudicazione) alla ditta aggiudicataria per la relativa fatturazione. La Fatturazione avrà cadenza trimestrale anticipata.

Ai sensi del D.M. n. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico:

☐ CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK

☐ DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- il CIG della procedura;
- il numero dell'ordinativo.

La mancanza di anche solo uno degli elementi di cui sopra comporta il respingimento della fattura. Resta salva la facoltà, dell'Amministrazione, di concordare con l'aggiudicatario ulteriori indicazioni, da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo. Ciascuna fattura, dovrà riportare solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali, senza alcun arrotondamento. Tutte le fatture saranno liquidate previa verifica della corrispondenza della fornitura all'ordinativo emesso.

Ai sensi dell'art. 11, c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 «In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato

	nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di	
	pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo	
	versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori,	
	la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è	
	operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate	
	soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della	
	stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità,	
	previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di	
	ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo	
	periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto	
	inadempiente, ed in ogni caso l'aggiudicatario, a provvedervi entro i	
	successivi 15 quindici giorni.	
	Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della	
	richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga	
	anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate,	
	detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'aggiudicatario del	
	contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso	
	in cui sia previsto il pagamento diretto».	
	I termini di pagamento sono fissati secondo le disposizioni di legge, come	
	previsto dai DCA nn. U00308/2015, U00032/2017, U000289/2017 e	
	U00504/2017. Tali termini verranno applicati soltanto nel caso in cui tutte le	
	condizioni del servizio offerto siano stati rispettati.	
	È fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte delle Aziende,	
	di interrompere le prestazioni previste dal Capitolato Tecnico, dal	
	Disciplinare di Gara e dai relativi allegati.	
	Pag. 15 di 26	

	L'Impresa Aggiudicataria, per tale motivo, non acquisisce il diritto a	
	richiedere la risoluzione contrattuale.	
	La liquidazione delle fatture è subordinata all'accertamento e controllo	
	effettuato dal DEC individuato con Deliberazioni D.G. n./.....,	
	nella persona del Dott.	
	Il Fornitore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei	
	flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del 13/08/2010.	
	Le coordinate bancarie dell'Aggiudicatario per l'accredito dei corrispettivi	
	sono le seguenti:	
	IBAN	
	<u>ART. 10 - PENALI</u>	
	L'Aggiudicatario è soggetto a penalità quando ritardi l'esecuzione delle	
	prestazioni oggetto del servizio rispetto a quanto richiesto dalla	
	Documentazione di Gara.	
	1. mancata presentazione del calendario degli interventi di	
	manutenzione programmata (manutenzione preventiva, controlli funzionali,	
	verifiche di sicurezza elettrica) nei termini stabiliti: sarà applicata una penale	
	fissa di Euro 1.000,00 + Iva.	
	2. mancato rispetto degli standard prestazionali in termini di tempo	
	di intervento nei termini stabiliti ai punti 1 e 2 delle modalità di	
	intervento Manutenzione Correttiva: sarà applicata una penale fissa di	
	Euro 1.000,00 + Iva	
	3. mancata effettuazione degli interventi di Manutenzione	
	Preventiva, controlli funzionali, verifiche di sicurezza elettrica: le	
	scadenze indicate nel piano delle manutenzioni programmate dovranno essere	
	Pag. 16 di 26	

	rispettate con la tolleranza massima di +/- 15 giorni; nella valutazione della	
	tolleranza sarà tenuto eventualmente conto dei periodi nei quali	
	l'apparecchiatura non è stata messa a disposizione del personale tecnico della	
	Ditta dal reparto utilizzatore.	
	La mancata effettuazione delle manutenzioni programmate (manutenzione	
	preventiva, controlli funzionali, verifiche di sicurezza elettrica) previste, una	
	volta rilevata, sarà notificata dalla U. O. di Ingegneria Clinica alla Ditta e	
	comporterà una penale fissa di Euro 2.500,00 + Iva per ogni violazione, fermo	
	restando l'obbligo per la Ditta di effettuare la manutenzione preventiva e/ o	
	il controllo funzionale e/ o la verifica di sicurezza elettrica, non effettuata,	
	entro i 15 giorni successivi alla notifica da parte della U. O. di Ingegneria	
	Clinica; in difetto si applicherà una ulteriore penale fissa di Euro	
	2.000,00 + Iva. In quest'ultimo caso, il tempo relativo al fermo non previsto	
	sarà considerato a tutti gli effetti tempo di fermo macchina e sommato al	
	totale di cui al punto B).	
	LA DITTA AGGIUDICATARIA SARA' INOLTRE RITENUTA	
	RESPONSABILE PER OGNI EVENTUALE CONSEGUENZA DI	
	INCIDENTI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUIBILI ALLA MANCATA	
	ESECUZIONE DEI SUDETTI INTERVENTI.	
	Per ogni apparecchiatura deve essere assicurata una disponibilità del 92% su	
	base annua. Nel caso che la disponibilità sia inferiore al 92% sarà riconosciuta	
	una penale di importo pari all'1% relativo al canone di manutenzione annuale	
	dell'apparecchiatura considerata per ogni intero 1% in meno rispetto a quanto	
	garantito.	
	È fatto salvo per l'Azienda Sanitaria di Viterbo il diritto alla risarcibilità di	
	Pag. 17 di 26	

	ulteriori danni che ne possano derivare, qualora la disponibilità	
	dell'apparecchiatura sia inferiore all' 80% o il singolo fermo macchina superi	
	i 10 (dieci) giorni lavorativi.	
	Tale accredito viene applicato sul contratto di manutenzione in essere nel	
	periodo considerato.	
	La base annua per singola apparecchiatura viene computata considerando 40	
	ore lavorative alla settimana per 52 settimane, ridotte delle ore lavorative	
	previste per le operazioni di manutenzione ordinaria e di eventuali	
	aggiornamenti consigliati dal costruttore. A titolo indicativo esplicitiamo:	
	$(40 \times 52) - 48$ (manutenzione ordinaria) = 2.032	
	Minimo ore di disponibilità garantito (92 % di 2.032 ore) pari a 1.869 ore/	
	anno.	
	Nel caso che il singolo fermo macchina ecceda continuativamente i 10 (dieci)	
	giorni lavorativi, come descritto al punto B, la penalità applicabile (P) sarà	
	pari a:	
	$P = (I_e - 10) \times 0,02 \times C$	
	dove:	
	- I_e : indisponibilità effettiva in giorni del singolo fermo macchina	
	- C: canone annuale di manutenzione dell'apparecchiatura	
	A cura della ditta manutentrice verrà tenuto presso il cliente un registro sul	
	quale verranno concordemente indicate: la descrizione del guasto, le ore di	
	intervento e quelle di non disponibilità.	
	Non entrano inoltre nel computo delle ore di fermo macchina:	
	• Gli interventi per la sostituzione dei componenti in vetro (tubi	
	intensificatori, cristalli per gamma camere...).	
	Pag. 18 di 26	

	<ul style="list-style-type: none"> I lavori inerenti eventuali modifiche previste dalle Norme di sicurezza 	
	vigenti o future, o richieste dai competenti organi di controllo e autorizzati.	
	<ul style="list-style-type: none"> I lavori conseguenti a guasti su parti esplicitamente esclusi dalla 	
	copertura nel contratto di manutenzione.	
	<ul style="list-style-type: none"> Le ore necessarie all' applicazione delle eventuali modifiche tecniche 	
	necessarie per il miglioramento dell'apparecchiatura in termini di affidabilità	
	e prestazioni.	
	<ul style="list-style-type: none"> I fermi macchina derivanti da cause non connesse alla normale 	
	conduzione degli impianti come le condizioni ambientali non conformi alle	
	specifiche (condizionamento, alimentazioni, ecc.); fenomeni naturali (fulmini,	
	terremoti, ecc.); scioperi.	
	Si precisa che, secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel	
	caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.	
	L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta	
	dell'Amministrazione verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà	
	replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.	
	Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a giudizio	
	dell'Azienda che ha richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta,	
	ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato,	
	saranno applicate al Fornitore le penali come sopraindicate a decorrere	
	dall'inizio dell'inadempimento. L'Amministrazione notificherà	
	all'Aggiudicatario, mediante comunicazione scritta, l'applicazione della	
	penale. Resta inteso che le penali di cui sopra sono da intendersi non	
	alternative ma bensì cumulabili.	
	L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al	
	Pag. 19 di 26	

	presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, detrarre l'importo dovuto	
	in sede di liquidazione della fattura (mediante richiesta di emissione nota di	
	credito e/o liquidazione parziale della fattura) e/o potrà avvalersi della	
	cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario	
	ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi	
	titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.	
	A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare l'Amministrazione, ex art.	
	1252 C.C., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli	
	importi spettanti alla Amministrazione a titolo di penale.	
	L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore	
	dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di	
	pagamento della penale stessa.	
	Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate	
	ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo	
	contrattuale, I.V.A. esclusa, l'amministrazione avrà l'insindacabile facoltà di	
	dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del	
	Codice Civile nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando	
	il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito	
	dall'amministrazione o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto	
	sopra riportato.	
	<u>ART. 11 – DOCUMENTAZIONE</u>	
	La Ditta Aggiudicataria si impegna a collaborare con il Servizio di Ingegneria	
	Clinica per ricostituire, per ogni apparecchiatura, la documentazione	
	eventualmente mancante (manuali d'uso, di manutenzione, schemi elettrici).	
	Per ogni apparecchiatura, inoltre, dovrà essere fornita una scheda specifica	
	Pag. 20 di 26	

	nella quale sarà riportata la procedura d' uso suddivisa in fasi, e per ogni fase	
	indicato l'eventuale rischio, sia per l ' operatore che per il paziente, e le	
	misure adottate o che occorre adottare. (D. Lgs. n. 81 / 08 e ss. mm. ii.).	
	<u>ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</u>	
	Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a	
	risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 122, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023	
	e s.m.i. e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste	
	dall'art. 122, comma 2, del predetto D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., secondo le	
	modalità descritte nell'allegato II punto 14 art. 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..	
	L'ASL si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto,	
	ovvero di annullare la procedura di gara, qualora sopravvenissero disposizioni,	
	da parte delle Autorità Regionali competenti, in relazione ad iniziative	
	incidenti sullo stesso oggetto di gara, realizzate dalla Direzione Regionale	
	Centrale Acquisti della Regione Lazio, Consip o da altro soggetto aggregatore	
	autorizzato.	
	Si procederà alla risoluzione del contratto in ogni caso di inosservanza delle	
	norme del Codice di Comportamento ASL/Viterbo del P.T.P.C. nonché del	
	P.T.T.I.. Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento	
	delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi	
	derivanti dallo scioglimento del Contratto.	
	<u>ART. 13 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI</u>	
	<u>FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO O RISOLUZIONE PER</u>	
	<u>INADEMPIMENTO</u>	
	In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero	
	procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di	
	Pag. 21 di 26	

	risoluzione del Contratto, ai sensi dell’art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i,	
	ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell’art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs.	
	n. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del	
	Contratto, l’Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti	
	che hanno partecipato all’originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa	
	graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l’affidamento del	
	completamento delle prestazioni. L’affidamento avviene alle medesime	
	condizioni già proposte dall’originario Aggiudicatario in sede in offerta.	
	<u>ART. 14 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE</u>	
	<u>CREDITI E SUBAPPALTO</u>	
	In conformità a quanto stabilito dall’art. 119, comma 1, del Codice, è fatto	
	divieto all’Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo	
	quanto previsto all’art. 120, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di	
	modifiche soggettive. I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti	
	esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla	
	normativa, in particolare l’Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti	
	dal Contratto osservando le formalità di cui all’art. 120, comma 12, del	
	Codice, meglio definito nell’allegato II punto 14 art.6 del D.Lgs. n. 36/2023 e	
	s.m.i. Il subappalto è disciplinato dall’art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..	
	In sede di gara la ditta aggiudicataria ha dichiarato di voler/ non voler sub-	
	appaltare parte della fornitura oggetto del presente contratto.	
	EVENTUALI ATTIVITA’ IN SUBBAPPALTO	
	<u>ART. 15 – RECESSO</u>	
	Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4,	
	del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al	
	Pag. 22 di 26	

	Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Amministrazione può	
	recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne	
	l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni	
	relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili	
	esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o	
	forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture	
	non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14. all'art. 11.	
	L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dall'Amministrazione mediante	
	una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un	
	preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione	
	prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo	
	definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.	
	L'allegato II.14 all'art. 11 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di	
	ritenzione dell'Amministrazione e gli obblighi di rimozione e sgombero	
	dell'appaltatore.	
	<u>ART. 16 - TRASFERIMENTO D'AZIENDA – TRASFORMAZIONE –</u>	
	<u>CESSIONE - SCISSIONE</u>	
	L'Aggiudicatario dovrà comunicare il trasferimento dell'azienda anche se	
	concernente il solo ramo relativo all'appalto, nonché qualsiasi atto di	
	trasformazione, cessione o scissione agli Istituti entro e non oltre sette giorni	
	dall'evento stesso.	
	L'Azienda si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 2558 del C.C., di recedere dal	
	contratto entro tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione inviata	
	con PEC qualora la Società cessionaria e/o subentrante non sia in grado di	
	dimostrare di essere in possesso dei medesimi requisiti dell'impresa già	
	Pag. 23 di 26	

	aggiudicataria.	
	Si applicano altresì le disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..	
	<u>ART. 17 - DICHIARAZIONE di cui all'art. 53 c. 16ter del D.Lgs.</u>	
	<u>n. 165/2001</u>	
	La ditta aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto	
	rispetto a quanto previsto dall'art. 53 c. 16ter del D.Lgs. n. 165/2001,	
	integrato dall'art. 1 c.42 della Legge n. 190/2012 che stabilisce che: “ i	
	<i>dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato</i>	
	<i>poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni,</i>	
	<i>non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di</i>	
	<i>pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti</i>	
	<i>privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione</i>	
	<i>svolta attraverso medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti</i>	
	<i>in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto</i>	
	<i>divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con</i>	
	<i>le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di</i>	
	<i>restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.</i>	
	<u>ART. 18 – SPESE CONTRATTUALI.</u>	
	Tutte le spese inerenti agli adempimenti fiscali, comprese le spese di imposta	
	bollo, di eventuale registrazione del presente contratto, sono a carico	
	dell'Aggiudicatario. Le prestazioni, oggetto del presente contratto, sono	
	soggette all'imposta sul valore aggiunto.	
	<u>ART. 19 - FORO COMPETENTE</u>	
	Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente esclusivamente	
	il Foro di Viterbo.	
	Pag. 24 di 26	

	<u>ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI</u>	
	Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018, si fa	
	presente che i dati personali forniti dalla Ditta Aggiudicataria saranno raccolti	
	presso l'ASL VT – Via E. Fermi 15 - 01100 Viterbo, per le finalità inerenti	
	alla gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente e secondo il	
	“Regolamento Aziendale sulla Protezione dei dati Personali ASL/VT”.	
	Il D.P.O. dell’Azienda SL di Viterbo è l’Avv. Gennaro Maria AMORUSO.	
	<u>ART. 21 - DISPOSIZIONI FINALI DI RINVIO</u>	
	Per quanto non espressamente disciplinato con il presente atto, valgono e si	
	applicano le norme vigenti del Codice Civile, la vigente legislazione regionale	
	per le ASL ed in particolare il D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., la Documentazione di	
	Gara (Disciplinare di gare, Capitolato Speciale, Capitolato d’Oneri, e la	
	Relazione Tecnica).	
	Letto, approvato e sottoscritto	
 AZIENDA S.L. DI VITERBO	
 Il Direttore Amministrativo	
	Dr./Sig. Dr.ssa Simona DI GIOVANNI	
	Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. nn. 1341 e 1342 C.C. si approvano	
	espressamente le premesse e gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 ,11, 12,	
	13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21.	
	<i>Pag. 25 di 26</i>	

.....

AZIENDA S.L. DI VITERBO

.....

Il Direttore Amministrativo

Dr./Sig.

Dr.ssa Simona DI GIOVANNI

Il presente contratto è firmato digitalmente dai Rappresentanti Legali
delle parti, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e ii. -
“Codice Amministrazione Digitale”.